

MORGEX / Sabato sera spettacolo conclusivo del progetto Teatrando

Quando il teatro diventa lezione di vita

Federica BOSCARDIN

inviata a Morgex

MORGEX - Adrenalina, entusiasmo e un po' di sana paura: ecco cosa si respirava dietro le quinte di Caleidoscopio, lo spettacolo portato in scena da alcuni ragazzi della scuola media dell'Istituzione Scolastica Valdigne Mont Blanc sabato 19 marzo a conclusione del progetto "Teatrando", laboratorio teatrale inserito nel quadro del progetto "Giovani Generazioni in Gioco - Gio. Ge. Gio".

L'iniziativa, realizzata grazie

alla collaborazione dei componenti il Gruppo Tecnico di Zona del Sub Ambito 1 (Unité des communes valdôtaines Grand-Paradis, Sportello Sociale, Azienda Usl, Cpel, referenti del volontariato e della

cooperazione sociale) con la cooperativa sociale l'Esprit à l'Envers, l'Istituzione scolastica Valdigne Mont Blanc e l'Istituzione scolastica Ida Viglino, è stata sostenuta dalla

Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, organizzazione non lucrativa di utilità sociale indipendente e au-

tonoma nata nel 2008.

«Grazie a "Giovani Generazioni in Gioco" sono state realizzate varie attività rivolte sia agli adulti che ai ragazzi: dalle attività sportive a un orto didattico, dalla sensibilizzazione verso il tema dell'immigrazione a questo laboratorio teatrale» spiega **Federica Obino**, responsabile del Gruppo Tecnico del Sub Ambito 1.

L'emozione era palpabile, così come lo è stato l'orgoglio alla fine della rappresentazione che ha visto protagonisti uno spigliato gruppetto di sette ragazzi e ragaz-

ze. **Amina, Daniele, Federica, Ginevra, Giulia, Leandro** e **Michela** hanno saputo catturare l'attenzione del pubblico con sketch esilaranti grazie alla loro spontaneità ed energia.

«Questo non è uno spettacolo, ma la conclusione di un progetto didattico - commenta infine **Gianluca Rossi**, regista del progetto - . Per me è importante che i ragazzi abbiano affrontato questo percorso, che abbiano imparato qualche tecnica teatrale ma soprattutto che abbiano imparato a lavorare insieme e ad affrontare le situazioni come gruppo, che è la cosa più importante».



I ragazzi del laboratorio teatrale insieme a Gian Luca Rossi, Federica Obino e Tania

